

Al Festival della tv di Dogliani Fabio Fazio, Capello e Ficarra & Picone

Apri il 4 maggio il ministro Calenda, poi arriverà la Fedeli

di EMILIO VETTORI
04 aprile 2017



4

Le organizzatrici Simona Arpellino e Federica Mariani Due piazze, sessanta incontri, cento ospiti: sono i numeri della sesta edizione del Festival della tv e dei nuovi media, in programma a Dogliani, nel cuore delle Langhe, dal 4 al 7 maggio. Nei quattro giorni della kermesse, diretta da Simona Arpellino e Federica Mariani, Dogliani si trasformerà in un laboratorio nazionale in cui pensare e discutere la televisione di oggi e quella del futuro. Aprirà il Festival, che ha per tema 'Le Frontiere' ed è a ingresso libero,

il ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda in un dibattito con l'editore del Gruppo Espresso Carlo De Benedetti e Ferruccio De Bortoli. Attesi la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli (domenica 7) e il direttore generale della Rai Antonio Campo Dall'Orto. Tra gli ospiti direttori dei giornali e personaggi dello spettacolo come Fabio Fazio, Ficarra e Picone, Beppe Fiorello, Fabio Capello.

Sulla scelta del tema di questa edizione Federica Mariani, direttore editoriale dell'evento, la spiega così: "Abbiamo deciso di affrontare la questione delle Frontiere perché più che mai attuale in un momento in cui l'Europa e il mondo intero rivelano fragilità tali da far presumere che chiudersi nei propri confini reali e mentali sia più facile che aprirsi. La comunicazione e il mondo dei media testimoniano invece il contrario: più conosciamo meno abbiamo paura. Le nuove tecnologie, i nuovi media, possono aprirci a nuove sfide per un progresso sociale il più possibile inclusivo. Per questa ragione abbiamo deciso di toccare il tema della digital education, portando laboratori di esperienze e digitali dedicati ai bambini e ai ragazzi delle scuole

per far capire quale futuro ci attende e quanto è importante l'alfabetizzazione digitale". Gli organizzatori hanno svelato anche un altro ospite sicuro della sesta edizione del Festival: Enrico Mentana, giornalista, direttore delle news su La 7. Con lui ci saranno sul palco i direttori di tre quotidiani: Mario Calabresi (La Repubblica), Luciano Fontana (Corriere della Sera) e Maurizio Molinari (La Stampa). Insieme discuteranno delle ragioni del populismo.